

*(breviario associativo, canto responsoriale,
preghiera civile in cerca di titolo e di fedeli, poesia condivisibile)*

Assieme

Credo nelle relazioni, nei rapporti
non ho interesse per i gruppi di interesse

*La difficoltà oggi, la sfida non è
fare il bello o il bene ma è farlo assieme*

Credo nell'associazionismo
nella responsabilità della cura
del bene comune
nella gratuità del mettersi a disposizione
dell'essere dentro un gruppo
dimenticarsi di sé
farsi nomignolo tra gli altri
delimitare e starci
crescere e non pre.giudicare , accogliere
scartare l'inferno, tenersi il purgatorio
aspirare al paradiso

*la difficoltà oggi, la sfida non è
fare il bello o il bene ma è farlo assieme*

Credo nel passare il testimone
pur rimanendo a disposizione
credo nel dare un'opportunità
all'imperfezione
credo che il silenzio permetta l'ascolto,
che sia un sintomo irreversibile di crescita
ma che , se ostinato, metta a rischio la condivisione
dell'informazione, la maieutica reciproca,
la comunicazione.
Credo che sia sempre buona norma
rispondere con cortesia e con trasparenza
che l'impegno , anche maldestro , sia sempre generoso
che bisogna opporsi a chi scredita la forza
per mantenere intatto
il proprio ruolo o privilegio, per interesse personale

*la difficoltà oggi, la sfida non è
fare il bello o il bene ma è farlo assieme*

Credo che la *repetita lamentatio*
assieme alla semplice *indignatio* debba finire
che per prima cosa sia buono e giusto chiederci
a quando risalga l'ultima volta
che abbiamo fatto qualcosa *aggratis*
quale collegiale o associativa responsabilità
ci siamo presi
in nome della comunità
e credo che ogni critica sia solo distruttiva
se precede l'espiazione necessaria a questa nostra

comune e asociale negligenza

*la difficoltà oggi, la sfida non è
fare il bello o il bene ma è farlo assieme*

Credo che “cordata” non sia un sostantivo
femminile e nemmeno singolare
ma plurale e soprattutto maschile
che sia una *parola scorsoia*, pericolosa,
da riconoscere e additare
un nodo tra la sana aspirazione e la protervia
che sia riconducibile al privilegio
e maschia tanto quanto “potere”,
che puzzi di denaro, perché oggi
troppo denaro puzza
pecunia, si deve invece fortemente a ricordare,

oleToletOlet

*la difficoltà oggi, la sfida non è
fare il bello o il bene ma è farlo assieme*

Credo sia necessario valutare veramente pari
ogni opportunità
nella famiglia, nella politica, nell'arte,
persino nella poesia
e verificare che il conto torni sempre
dei turni per i piatti
dei candidati al ruolo
degli editori, mecenati e critici, dei recensori
che il conto torni tra le donne e gli accordati
e che sia sempre pari
perché persino dove nessuno guarda
dove si dice regni l'amore, la giustizia,
la bellezza o l'armonia
persino qui, nella più accordata e maschia poesia,

*la difficoltà oggi e la sfida
non è fare il bello o il bene ma è farlo*

ASSIEME

Sasso Marconi 25 Ottobre 2014